



AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITA' DI MONTICIANO, DEL CENTRO DIREZIONALE EDUCATIVO E DEL FABBRICATO DENOMINATO GONNA II A FRONTE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE

La Provincia di Siena d'Intesa con la Regione Toscana , l'Unione dei Comuni della Val di Merse e il Comune di Monticiano in forza di apposito Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli stessi enti in data 9/11/2017 (allegato A)

RENDE NOTO CHE:

intende verificare l'eventuale interesse, da parte degli operatori, alla concessione della gestione del Museo della Biodiversità, del Centro Direzionale Educativo e del fabbricato denominato Gonna II, beni tutti siti e localizzati nel Comune di Monticiano, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica dei due beni immobili, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione e redditività.

Il presente avviso viene pubblicato principalmente allo scopo di individuare e di valutare la disponibilità a partecipare ad una successiva eventuale procedura di selezione del contraente, eventualmente anche diretta, nel rispetto di quanto previsto per i servizi culturali ed affini dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016).

Il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per coloro che hanno presentato manifestazione di interesse e per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento in concessione.



1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione, terrà conto delle proposte progettuali e comunque la durata, che non dovrà essere inferiore a tre anni e superiore a nove anni, termine massimo previsto dall'art. 3 del "Disciplinare di concessione per la gestione dell'immobile denominato Gonna II e relative pertinenze appartenente al patrimonio agricolo forestale regionale, complesso regionale la Merse nel Comune di Monticano, con la Provincia di Siena", (allegato A), sarà stabilita nell'atto convenzionale ovvero, in caso di più manifestazioni d'interesse, negli atti della procedura negoziata per la scelta del contraente. Nel periodo considerato è facoltà dell'Amministrazione concedente individuare ulteriori interventi di valorizzazione, relativi alla struttura oggetto di concessione. Restano tuttavia obbligatori gli obblighi previsti dall'art. 4 del già citato allegato A .

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLE STRUTTURE

L'idea di realizzare una struttura centralizzata rappresentativa dell'intero Sistema, con funzioni direttive e di coordinamento è nata dalla volontà/necessità di promuovere e valorizzare le Riserve Naturali e i loro valori, i territori interessati e le attività tradizionali, le attività di ricerca e di educazione ambientale e i servizi e le attività legati alla fruizione e allo sviluppo sostenibile.

Originariamente di proprietà della Provincia di Siena, il compendio Museo della biodiversità e Centro Direzionale Educativo è costituito da due immobili (vedi planimetria catastale di cui all'allegato B) dalla superficie complessiva di circa 1.500 mq ed uno spazio esterno di circa 500 mq., che al momento costituiscono un unicum dal punto di vista catastale fino alla definizione dell'accordo sul trasferimento dei beni immobili dalla Regione alla provincia di Siena nell'ambito della L.Regione Toscana n. 22/2015.

Il primo immobile (blocco A) ospita gli uffici il Museo della Biodiversità ed una sala polivalente ed è di proprietà della Provincia di Siena.

Il secondo (blocco B) ospita, attualmente, l'Auditorium, la Sala Mostre Temporanee, il Laboratorio Didattico, l'edificio ex abitazione ed in attuazione della L.r. 22/2015, tramite specifico accordo come sopra specificato, sarà trasferito in proprietà dalla Provincia di Siena alla Regione Toscana.



La realizzazione del Museo e Centro Direzionale ed Educativo del Sistema delle Riserve Naturali della Provincia di Siena, è stata complessa e si è svolta in fasi successive partendo dall'acquisto e dalla ristrutturazione del complesso di edifici costituenti l'ex fabbrica Ciulli all'interno del paese di Monticiano. L'obiettivo del progetto di ristrutturazione è stato, fin dall'inizio, duplice: recuperare all'uso collettivo uno spazio così importante nell'assetto urbano di Monticiano (data la continuità con altri spazi ed edifici pubblici e monumentali: sede Comunale e complesso religioso di S. Agostino) e mettere a punto una struttura che potesse rispondere in maniera esauriente alla complessa e articolata rete di funzioni e attività, in atto e in divenire, relative alla conservazione, tutela e fruizione delle Riserve Naturali della Provincia di Siena, valorizzandone l'elemento più evidente come quello della grande biodiversità in un'area, quella provinciale, ben delineata.

In particolare si è cercato di realizzare il “Programma di organizzazione scientifico/museale del Museo e Centro Direzionale ed Educativo del Sistema delle Riserve Naturali della Provincia di Siena”, un programma scientifico e metodologico per il funzionamento del complesso che tiene conto delle esigenze di polifunzionalità del Centro e che contiene le linee guida, gli obiettivi e i parametri per l'allestimento scientifico/museale.

Sul compendio Museo/Centro Direzionale si rinvia alla “Relazione descrittiva del Museo delle Biodiversità” (allegato C).

Il fabbricato denominato Gonna II, appartiene al patrimonio agricolo forestale regionale ed è messo a disposizione dell'Amministrazione Provinciale di Siena in forza di specifico disciplinare di concessione già richiamato (allegato A).

Il fabbricato in questione, le relative pertinenze, il sentiero escursionistico- naturalistico denominato “Sentiero del Gonna”, sono posti all'interno del Complesso forestale regionale “La Merse”, in località omonima sita nel Comune di Monticiano, la cui consistenza è meglio evidenziata nel “Verbale di consistenza dei beni in dotazione al fabbricato Gonna II” (allegato A). Trattasi di una struttura ricettiva “extra-alberghiera”, destinata ad accogliere gli escursionisti, studenti di ogni ordine e grado (che potranno far visita al Museo e Laboratorio della Biodiversità), i fruitori, più in generale, delle varie attività legate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturalistico del complesso agricolo forestale regionale “La Merse” e del sistema delle Riserve naturali della Provincia di Siena.



3. INTERVENTI NECESSARI E/O INDISPENSABILI

Esclusivamente rispetto al fabbricato Gonna II, visti lo stato attuale dei luoghi e la documentazione tecnica agli atti, è necessario provvedere alla esecuzione di vari lavori di manutenzione e ove possibile alla realizzazione di opere di miglioria.

In particolare il soggetto affidatario, dovrà eseguire a proprie cure e spese:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e della relativa area esterna di pertinenza quali (elenco indicativo e non esaustivo): la manutenzione degli infissi, l'imbiancatura delle pareti interne, la manutenzione dell'impianto elettrico e idro-termo sanitario, la manutenzione dell'impianto di produzione calore, la manutenzione periodica dell'impianto di potabilizzazione dell'acqua e dell'impianto interno di sollevamento, la manutenzione al manto di copertura, la verniciatura ed il mantenimento degli arredi esterni, lo sfalcio dell'erba, il taglio di arbusti, etc., la manutenzione, sostituzione o riparazione di suppellettili, arredi e attrezzature in dotazione alle quali vengano arrecati danni o soggette a normale usura, al fine di mantenerle in perfetta efficienza, (art. 5 comma 1 del disciplinare di concessione di cui all'allegato A);
- la messa in funzione di avvio, gestione, eventuale rettifica, adeguamento e/o manutenzione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue, bianche e nere con depurazione;
- la messa in funzione di avvio, gestione, eventuale rettifica, adeguamento e/o manutenzione dell'impianto di riscaldamento termico ed idrico con caldaia a "cippato";
- la messa in funzione di avvio gestione, eventuale rettifica, adeguamento e/o manutenzione dell'impianto di adduzione idrica proveniente da sorgente, con filtraggio e potabilizzazione dell'acqua agli infrarossi;
- la messa in funzione di avvio, gestione, eventuale rettifica, adeguamento e/o manutenzione dell'impianto di sollevamento con ascensore, mai utilizzato e soggetto a collaudo;
- verifica eventuale dell'impianto elettrico e d'emergenza;
- messa in funzione di avvio delle dotazioni della cucina: aspirazione, fuochi, forni, friggitrice, celle frigorifere e quant'altro presente;
- la manutenzione del sentiero naturalistico-escursionistico denominato "Sentiero del Gonna"



lungo circa 2.200 metri lineari;

- manutenzione straordinaria dei beni danneggiati per negligenza, imperizia, imprudenza dello stesso gestore, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;

Per quanto non espressamente riportato valgono le norme previste in legislazione (L.R. 77/04 e Regolamento attuativo D.P.G.R. 61/R 2005).

Le messe in funzione degli impianti e dei sistemi di cui alle lettere a., b., c., d., e., f. del disciplinare di concessione di cui all'allegato A, potranno essere effettuate soltanto quando nell'immobile verrà intrapresa un'attività concreta e continuativa, ovvero quando la struttura sarà utilizzata secondo le finalità previste.

Per la realizzazione di detti lavori, opere ed interventi, l'Unione dei Comuni della Val di Merse ed Ente Terre Regionali Toscane, per il tramite della Provincia di Siena, mettono a disposizione la somma di. € 50.000,00 .

Il gestore dovrà farsi carico di tutte le autorizzazioni pareri e nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori. Sono a suo completo carico anche le spese progettuali e di realizzazione delle opere, nonché i rischi connessi a queste fasi operative e le operazioni di reperimento delle risorse finanziarie .

Il gestore dovrà rimborsare, entro 15 gg dalla semplice richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Siena il canone e suoi aggiornamenti corrisposto all'Unione dei Comuni della Val di merse in quanto concessionario del bene ai sensi di quanto disposto dall'art. 43, comma 3 lettera b) del DPGR 61/R del 2005, il canone di concessione è determinato in € 180,00 annui (canone ricognitorio). Il canone verrà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie di operai ed impiegati.

Il gestore dovrà assicurarsi con polizza RCT/O per responsabilità civile verso terzi e con polizza All Risks per i fabbricati, comprese le seguenti garanzie: atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine. I beni saranno assicurati per i valori indicati dall'amministrazione provinciale che in sede di procedura successiva negoziata e/o di firma della convenzione di affidamento potrà richiedere ogni ulteriore garanzia utile all'espletamento dei servizi resi e alla gestione degli immobili.

E' obbligatorio eseguire un sopralluogo dei locali oggetto di manifestazione di interesse. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante ovvero da incaricati muniti di apposita delega, del



soggetto interessato a partecipare alla presenza di un incaricato della Provincia. A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

L'effettuazione del sopralluogo è adempimento previsto a pena di esclusione non successivamente regolarizzabile. Gli operatori dovranno concordare giorno e data, che sarà comunque nei giorni di martedì e giovedì, del sopralluogo inoltrando apposita richiesta via e-mail all'indirizzo bruno.pirrotta@provincia.siena.it, indicando nome e cognome delle persone delegate ad effettuare il sopralluogo e specificando indirizzo, numeri di telefono e di fax per la comunicazione della data individuata dall'Amministrazione.

Ai fini del sopralluogo ciascun soggetto interessato può indicare fino ad un massimo di tre persone.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti interessati; in tal caso le ulteriori indicazioni rispetto alla prima non saranno prese in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il soggetto interessato. In caso di soggetti raggruppati o consorziati il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio. Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega del soggetto interessato in carta semplice e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All'effettuazione del sopralluogo verrà compilata dal delegato apposita attestazione in due copie: una sarà conservata agli atti e l'altra sarà consegnata al soggetto che lo ha effettuato, che la allegherà alla manifestazione di interesse. Tale allegazione non è richiesta a pena di esclusione, tuttavia in caso di mancanza, qualora non risulti agli atti dell'Amministrazione Provinciale l'avvenuta effettuazione del sopralluogo il soggetto sarà escluso.

Dopo l'effettuazione del sopralluogo sarà consegnata in copia ai concorrenti copia della documentazione tecnica disponibile.



4. GESTIONE DEI SERVIZI DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITA' E DEL CENTRO DIREZIONALE

E' fatto obbligo al gestore di garantire la fruibilità al pubblico del Museo della Biodiversità , secondo un piano che sarà oggetto e criterio di valutazione nella successiva fase di scelta del contraente (procedura negoziata tra chi avrà manifestato interesse).

Il gestore, sempre in sede di procedura negoziata sarà chiamato a formulare un programma di attività, azioni ed eventi, compatibili con le finalità del presente avviso e del “Protocollo d’intesa per una strategia condivisa e integrata locale tra la Regione Toscana, la Provincia di Siena, l’Unione dei Comuni della Val di Merse ed il Comune di Monticiano” (allegato D) che intenderà organizzare e svolgere nel compendio Museo della Biodiversità e Centro Direzionale .

Per l’implementazione e lo “start up” del progetto gestionale del soggetto affidatario l’amministrazione Provinciale mette a disposizione un contributo per l’ammontare massimo di 100.000,00 Euro, da erogare con quote annuali e comunque secondo modalità che saranno meglio specificate nella lettera d’invito della procedura negoziata che potrà prendere in considerazione anche la possibilità di prevedere come offerta economica il ribasso su tale forma di contribuzione economica nei confronti del gestore.

Circa il Centro direzionale, la Provincia di Siena ed il Comune di Monticiano si riservano la facoltà in sede di procedura negoziata, di stabilire condizioni, termini e modalità di utilizzo in loro favore per iniziative di interesse pubblico ed istituzionale, previo congruo preavviso al soggetto gestore e comunque nel limite massimo di n. 52 giornate all’anno per entrambi gli Enti.



5. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura (e, dunque, possono presentare la propria “manifestazione di interesse” nonché, laddove invitati a seguito di essa, la propria offerta) tutti i “soggetti”, persone fisiche o giuridiche, quest’ultime sia pubbliche che private:

- per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;
- per i quali non sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- per i quali non sussistano le condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165 o di cui all’art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- operatori economici o associazioni che svolgano attività di produzione e/o distribuzione e/o progettazione e/o realizzazione di progetti gestionali e di valorizzazioni di strutture simili a quelle oggetto del presente avviso, come dimostrato da statuto o da iscrizione alla Camera di Commercio.

E’ ammessa la partecipazione alla presente procedura anche di concorrenti sotto forma di “raggruppamento di soggetti” non costituiti (ovverosia formato da più persone fisiche o più persone giuridiche o ancora da persone fisiche e giuridiche insieme, temporaneamente riunite ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale). Resta inteso che in tal caso ciascuna delle persone fisiche o giuridiche componenti il “raggruppamento di soggetti” dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra, non dovrà partecipare alla gara in più di un “raggruppamento di soggetti” (pena l’esclusione di tutti i raggruppamenti in cui sarà presente) ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in “raggruppamento di soggetti” (pena la sua esclusione nonché l’esclusione di ogni raggruppamento in cui sarà presente). Resta inteso altresì che il soggetto che avrà presentato la propria manifestazione di interesse quale persona fisica o giuridica singola o quale componente di "raggruppamento di soggetti" non potrà presentare la propria offerta sotto altra o diversa forma, pena l'esclusione dell'offerta.



6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMISSIBILE

Congiuntamente alla manifestazione di interesse dovrà essere inviata una sintesi dell'idea progettuale, elaborata secondo criteri che tengano conto delle attività e delle tracce appresso indicate in dettaglio. Sono ammissibili progetti che mirino alla valorizzazione dei beni immobili descritti al precedente paragrafo 2 del presente avviso insistenti sul territorio comunale di Monticiano, con l'avvio e il consolidamento di un processo di integrazione funzionale e infrastrutturale dell'ambito territoriale di riferimento, con l'obiettivo di promuovere e coordinare la crescita economica, lo sviluppo dell'occupazione e la creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro nel rispetto e valorizzazione delle notevoli valenze ambientali:

- offrire servizi culturali in grado di integrare creatività e risorse del territorio anche in un'ottica di valorizzazione del sistema delle aree protette della Provincia di Siena;
- gestire collaborazioni con associazioni strutture private, enti pubblici locali, regionali, nazionali, europei ed internazionali;
- promuovere attività in campo nazionale e internazionale, anche nella prospettiva di favorire gli scambi culturali e turistici;
- favorire l'inclusione sociale e la partecipazione di soggetti diversamente abili o svantaggiati socialmente;
- promuovere e sviluppare attività culturali all'interno della struttura suddetta;
- promuovere l'offerta turistica di qualità e del turismo sostenibile con attività e iniziative in grado di utilizzare in maniera compatibile il patrimonio esistente e in ottica di rafforzamento del valore educativo del progetto da portare avanti con particolare attenzione al cd. "turismo scolastico", "turismo ambientale" e "turismo lento" ;
- la salvaguardia delle componenti ambientali fondamentali (acqua, aria, suolo e sottosuolo) da attuarsi attraverso interventi integrati e progetti strutturati e la conservazione della biodiversità nelle aree di maggiore interesse naturalistico e l'attuazione di corridoi ecologici per migliorare la tutela delle specie;



- promuovere l'integrazione e la sinergia tra ambiti disciplinari e strutture con finalità gestionali differenti;
- favorire la circolazione delle professionalità e dell'occupazione giovanile qualificata;
- rafforzare la competitività nei confronti di altre zone turistiche sia italiane che europee con il conseguente miglioramento della percezione del territorio locale agli occhi del visitatore;
- incrementare il flusso turistico, con conseguente crescita degli introiti sul territorio.

Le proposte da redigere con una elaborazione progettuale concreta e sintetica (abstract), devono essere tassativamente contenute a pena di esclusione in un massimo di 4 facciate (no fronte e retro) dattiloscritte formato A4, caratteri in corpo 12.

La proposta dovrà essere ben suddivisa in diversi paragrafi e dovrà contenere necessariamente le seguenti informazioni:

1. un paragrafo che descriva le tipologie di attività/iniziative che si intendono avviare e realizzare in conformità agli obiettivi dell'amministrazione precedente sopra esplicitati;
2. un paragrafo che descriva azioni di comunicazione da implementare per la realizzazione del progetto culturale compresa l'organizzazione di eventi e manifestazioni che possano ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi e locali (es. auditorium);
3. un paragrafo che descriva modalità di reperimento delle risorse per le migliorie strutturali e tecnologiche da apportare al compendio Museo della Biodiversità/ Centro Direzionale e relativi interventi manutentivi;
4. un paragrafo che descriva i tempi di programmazione attività e di realizzazione degli interventi richiesti (cronoprogramma di massima);
5. un paragrafo che descriva il piano economico-finanziario di massima con eventuali osservazioni sulla sostenibilità di quanto proposto sul piano economico dall'amministrazione precedente.

Le proposte pervenute saranno valutate dal responsabile del procedimento ovvero in alternativa da un'apposita Commissione di valutazione nominata dalla Provincia di Siena, che deciderà sull'ammissibilità dei soggetti in possesso dei requisiti previsti al precedente art. 4 e che hanno



rispettato le formalità indicate nell'avviso. In caso di ammissione di più progetti, si procederà ad una procedura negoziata tra coloro che hanno presentato il progetto che si svolgerà secondo modalità, requisiti e criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il giudizio del responsabile del procedimento ovvero della Commissione di valutazione, e la conseguente ammissione del progetto non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione che può valutare anche di non ultimare la procedura che porta alla stipula del contratto. Nel caso che vi sia un solo progetto ammissibile l'amministrazione potrà avviare una procedura negoziata diretta con il proponente.

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata e prive della seguente documentazione:

- manifestazione di interesse (secondo il modello di cui all'allegato E) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento d'identità, nella quale si dichiara anche di possedere tutti i requisiti di ordine morale e generale per contrarre con la pubblica amministrazione e di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- non aver effettuato il sopralluogo obbligatorio alle strutture;
- elaborazione progettuale di cui sopra con allegato curriculum del soggetto interessato con particolare riferimento ad attività di produzione, distribuzione, progettazione, realizzazione e gestione di valorizzazione e culturali analoghe.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse devono inviare la richiesta con qualsiasi mezzo, compresa la consegna a mano, all'ufficio protocollo della Provincia di Siena, Piazza Duomo, 9, Siena; la richiesta deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 2018. Non farà fede la data del timbro postale.

Ciascuna manifestazione d'interesse, da redigere secondo il modello di cui all'allegato E insieme alla proposta progettuale, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante all'esterno, pena l'esclusione,



l'indicazione del mittente (in caso di raggruppamento indicare tutti i componenti del raggruppamento) e la dicitura:

“AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITA' DI MONTICIANO, DEL CENTRO DIREZIONALE EDUCATIVO E DEL FABBRICATO DENOMINATO GONNA II A FRONTE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE”

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata. In caso di raggruppamento temporaneo le dichiarazioni riportate nel modello allegato E, devono essere presentate da ogni soggetto componente del raggruppamento stesso ed inserite in un unico plico.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, compatibilmente con l'esercizio delle funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e le normative riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

9. PUBBLICITA'

L'avviso sarà pubblicato per n. 35 giorni consecutivi dalla data odierna sul sito istituzionale della Provincia di Siena al link <http://www.provincia.siena.it/index.php/Bandi-avvisi-e-concorsi/Bandi-manifestazioni-di-interesse-avvisi-diversi/Bandi-Manifestazioni-di-interesse-Avvisi> , inoltre sarà oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni della Val di Merse e del Comune di Monticiano, sulla GUCE (Gazzetta ufficiale Comunità europea), sull'Osservatorio Regionale Toscano – SITAT Sa e sui due quotidiani a diffusione nazionale Corriere della Sera ed Italia Oggi.

10. CONTATTI E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento: Dott. Giulio Nardi (Segretario Generale Provincia di Siena)
Per informazioni: 0577/241329 (Christian Riccucci) - 0577/241827 (Lorena Bianciardi)

Siena, 7/03/2018

firma

Dott. Giulio Nardi

(Segretario Generale, Dirigente dei Servizi di Area Vasta della Provincia di Siena)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è memorizzato digitalmente.